

Morte nel cantiere, la Cgil parte civile nel processo

Pubblicato: Lunedì 18 Febbraio 2013

La **Fillea Cgil** si costituirà parte civile per la morte di **Costanzo Palmo**, l'operaio deceduto nel cantiere della Pedemontana il 21 gennaio scorso. L'uomo rimase schiacciato da un masso all'interno della galleria, mentre lavorava alla stabilizzazione della struttura.



Costanzo Palmo, 55 anni, originario di Crotone, è rimasto colpito mentre era nella galleria. Stava lavorando in squadra, con circa altri dieci operai, alla stabilizzazione della struttura della galleria quando si sarebbe staccata una delle reti che regge i carichi facendo crollare del materiale pesante. Un masso ha colpito l'uomo: nonostante il casco, l'impatto è stato letale.

L'operaio lavorava per la ditta Europea92, che da circa un anno si occupa dei lavori per la realizzazione delle gallerie nel cantiere di Pedemontana tra Lozza e Gazzada Schianno. Come i suoi colleghi, anche Palmo era originario del sud Italia ed era nel Varesotto per lavorare alla realizzazione della nuova strada. Era delegato sindacale della Cgil e aveva lavorato al cantiere dell'altà velocità Firenze Bologna, dove dieci anni era morto in un incidente anche il nipote, un ragazzo di 22 anni. Lascia la moglie e tre figlie.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it